



# COMUNE DI NIBBIOLA

Provincia di Novara

## DELIBERAZIONE N. 29

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ESERCIZIO 2015 -  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE  
2015-2017.**

L'anno **2015** addì 28 del mese di **Maggio** alle ore **18** nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco nei modi prescritti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<b>Numero</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	RUBINI Giuseppe	Sindaco	x	
2	VIVIANI Serena	Assessore	x	
3	DO Alessandro	Assessore	x	
4	SACCO Nicola	Assessore	x	
		<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dr. Marilena Pappacena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Rubini Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 18,21 entra in sala la signora Viviani Serena che risulta presente e partecipa alla votazione sulla proposta di deliberazione.

**PREMESSO:**

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

- che con decreto ministeriale 13 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 Luglio 2015;

**RILEVATO:**

- Che l'art. 2 della Legge 31.12.2009, n. 196 ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile".
- Che con il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato dal D. lgs 126/2014, sono state approvate dal governo le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali introducendo non solo nuovi principi contabili ma anche nuovi concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione e nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la contabilità di cassa.
- Che l'anno 2015 segna il passaggio dal precedente sistema contabile di cui al D.P.R. 194/1996 al nuovo sistema contabile sulla base di principi e tempistiche contenute nel D. Lgs 118/2011.
- Che il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. prevede un'applicazione graduale dei nuovi principi.
- Che per l'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

**VISTO** l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che testualmente recita "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

**RICHIAMATO:**

- la deliberazione G.C. n. 25 in data 28.5.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, in ordine alla previsione di bilancio dei proventi derivanti dalle sanzione al codice della strada, e per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. succitato, preventivate in € 3.000,00=, la destinazione di spesa nella percentuale del 50%;

- la deliberazione G.C. n. 21 in data 28.4.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, in esecuzione all'art. 2 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i.;

- la deliberazione di G.C. n. 23 in data 28.05.2015 con la quale viene approvato programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2015/2017, nonchè piano occupazionale 2015;

-la deliberazione di G.C. n. 16 in data 26.3.2015 relativa all'approvazione dell'aggiornamento dell'inventario dei beni al 31.12.2014;

-la deliberazione di G.C. n. 9 in data 30.1.2015 relativa all'autorizzazione a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per l'anno 2015;

-la deliberazione di G.C. n. 27 in data 28.5.2015 circa la verifica della qualità e quantità di aree fabbricabili da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2015;

-la deliberazione di G.C. n. 24 in data 28.5.2015 relativa alla ricognizione degli immobili di proprietà comunale non strumentali alle attività istituzionali;

-la deliberazione di G.C. n. 28 in data 28.5.2015 circa la destinazione dei proventi per contributi per il rilascio di permessi di costruire e sanzioni per violazioni in materia urbanistico-edilizia;

-la deliberazione di G.C. n. 26 in data 28/5/2015 circa i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale.

**RILEVATO** che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, ai fini dell'assicurazione della prescritta copertura dei costi nella misura del 36% previsto dall'art. 243 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i., il Comune gestisce direttamente i seguenti servizi:

- Mensa scolastica
- Attività integrative scolastiche
- 

per i quali possono iscriversi, nel Bilancio di Previsione per il corrente esercizio, entrate per un totale di € 23.500,00= e spese per € 28.800,00 = con una copertura in percentuale pari al 81,60%

**PRESO ATTO** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 26 del D.L. n. 179 del 18-10-2012

(*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*), convertito con modificazioni in Legge n. 221 del 17-12-2012, il servizio di illuminazione votiva non risulta più rientrare tra i servizi a domanda individuale"

**DI DARE ATTO** che non essendoci opere pubbliche di importo superiore ad € 100.000,00 l'amministrazione non ha proceduto alla redazione e adozione del programma triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale.

**VISTO** l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), il quale ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che la manovra finanziaria dell'ente che trova espressione nei dati di bilancio di previsione si articola nei seguenti punti:

- sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata in data odierna con atto della Giunta Comunale;

- mantenimento della I.U.C. ai sensi della legge 147/2013 dalla quale emerge la previsione della copertura integrale dei costi del servizio igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI, aumento per l'anno 2015 delle aliquote IMU ed esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze ( ad eccezione delle categorie catastali A1- A8- A9 e relative pertinenze), definizione della TASI con aliquote 1 (UNO) per mille per l'abitazione principale e pertinenze e per gli altri fabbricati ed aree fabbricabili;

- proposizione al Consiglio Comunale dell'Istituzione Addizionale comunale Irpef con aliquota fissa di 0,50 e soglia di esenzione di Euro 15.000,00

**ESAMINATO** lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, nonché gli schemi di Relazione revisionale e programmatica e di Bilancio Pluriennale 2015/2017, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

**VISTO**, altresì, lo schema di Bilancio di previsione ed allegati redatti ai sensi del D.lgs n. 126/2014, correttivo ed integrativo del D. Lgs 118/2011

**RICHIAMATA** la parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del D. Leg.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge dai convenuti aventi diritto di legge,

### **DELIBERA**

1. Di determinare per l'anno 2015 nella misura del 81,60 % la quota di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio **2015**, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo **2015/2017**, così come risultano dalle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATA</b>		<b>PREVISIONE</b>
<b>Tit. I</b>	Entrate tributarie	513.165,70
<b>Tit. II</b>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	30.682,00
<b>Tit. III</b>	Entrate extra-tributarie	76.456,00
<b>Tit. IV</b>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	55.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>		675.303,70
<b>Tit. V</b>	Entrate da accensione di prestiti	224.959,00
<b>Tit. VI</b>	Entrate da servizi per conto terzi	158.000,00
<b>TOTALE</b>		1.058.262,70
FONDO PLURIENNALE PER RIACCERTAMENTO TITOLO I		5.117,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>1.063.380,20</b>

<b>SPESA</b>		<b>PREVISIONE</b>
<b>Tit. I</b>	Spese correnti	562.133,20
<b>Tit. II</b>	Spese in conto capitale	55.000,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>		617.133,20
<b>Tit. III</b>	Spese per rimborso prestiti di terzi	277.959,00
<b>Tit. IV</b>	Spese per servizi per conto terzi	158.000,00
<b>TOTALE</b>		435.959,00
FONDI DIVERSI		10.288,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>1.063.380,20</b>

<b>TITOLO</b>	<b>PARTE PRIMA - ENTRATA</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
I	Entrate Tributarie	513.165,70	487.417,00	487.166,00
II	Entrate da contributi e trasferimenti	30.692,00	28.573,00	20.000,00
III	Entrate Extratributarie	76.456,00	74.600,00	74.600,00
IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni	55.000,00	0,00	0,00
V	Entrate da accensioni di prestiti	224.959,00	224.959,00	224.959,00
	Totale	900.272,70	815.549,00	806.725,00
	FONDO PLURIENNALE	5.117,50	5.820,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>905.390,20</b>	<b>821.369,00</b>	<b>806.725,00</b>
<b>TITOLO</b>	<b>PARTE SECONDA - SPESA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
I	Spese Correnti	562.133,20	578.915,00	573.352,00
II	Spese in conto capitale	55.000,00	0,00	0,00
III	Spese per rimborso di prestiti	277.959,00	242.454,00	233.373,00
	FONDI DIVERSI	10.288,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>905.380,20</b>	<b>821.369,00</b>	<b>806.725,00</b>

3. Di dare atto che stante la voluminosità degli atti di bilancio, gli stessi non vengono uniti alla presente ma trattenuti agli atti nello specifico fascicolo.
4. Di dare atto che è stato redatto, altresì, solo a fini conoscitivi il bilancio di previsione secondo lo schema previsto dalle nuove norme introdotte dal D. Lgs 118/2011 e smi .
5. Di curare e disporre la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale, con i relativi allegati, all'organo consiliare, unitamente al parere dell'organo di revisione economico finanziaria, nei termini previsti dal regolamento comunale di contabilità.

6. Di proporre al Consiglio Comunale, in ordine alle aliquote di imposta:
- sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata in data odierna con atto della Giunta Comunale;
  - mantenimento della I.U.C. ai sensi della legge 147/2013 dalla quale emerge la previsione della copertura integrale dei costi del servizio igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI, aumento per l'anno 2015 delle aliquote IMU ed esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze ( ad eccezione delle categorie catastali A1- A8- A9 e relative pertinenze), definizione della TASI con aliquote 1 (UNO) per mille per l'abitazione principale e pertinenze e per gli altri fabbricati ed aree fabbricabili;
  - proposizione al Consiglio Comunale dell'Istituzione Addizionale comunale Irpef con aliquota fissa di 0,50 e soglia di esenzione di Euro 15.000,00
7. Successivamente, la giunta, valutata l'urgenza, con ulteriore e separata votazione, all'unanimità, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Rubini Giuseppe

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

---

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **04.06.2015** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMU.LE  
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Nibbiola, lì **04.06.2015**

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Enio Agostinetti

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Nibbiola, lì **04.06.2015**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[ X ] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Nibbiola lì **04.06.2015**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dott.ssa Marilena Pappacena